

## Banks e Frates rovinano il congedo alla Openjobmetis

**Pubblicato:** Domenica 10 Maggio 2015



La **Openjobmetis** non riesce a togliersi l'ultimo sfizio, quello della quinta vittoria consecutiva, e si fa infilzare in una gara priva di interesse per la classifica da una Avellino spinta in alto dall'amatissimo ex, **Adrian Banks, autore di 20 punti** decisivi. Una soddisfazione soprattutto per **Fabrizio Frates, beccatissimo dal pubblico** dall'inizio alla fine, ma alla fine uscito vincitore da un palazzetto che mai lo ha amato. **Peccato per questa chiusura ingloriosa, però**, da parte di Varese: i biancorossi sono apparsi svuotati e poco aggressivi fin dall'inizio e, **fors'anche un po' stanchi**, hanno ceduto negli ultimi minuti dopo aver fallito alcuni tiri del possibile controsorpasso alla Sidigas. Niente sorriso finale quindi a Masnago, dove tuttavia la gente ha tributato un **applauso alla squadra e in particolare al suo allenatore**: se la società terrà in conto, al momento della scelta del tecnico per l'anno prossimo, l'opinione degli spalti, Attilio Caja è senz'altro il grande favorito.

In campo si è visto poco, degno di nota: partita con **ritmi spesso "balneari", con una lancetta dell'impegno spesso sul minimo** sindacale. Non che le due squadre non abbiano provato a vincere, ma di sicuro Varese è apparsa meno aggressiva e vogliosa rispetto alle ultime uscite. Giusto sottolineare la **prova di Jefferson**, pasticcione in lunetta ma capace di lottare alla pari contro il totem Anosike (17+11 per Johndre, 12+16 per il pivot ospite); Maynor ed Eyenga ci hanno provato, alternando errori a giocate sopraffine, mentre i **veterani Kangur e Diawara hanno mostrato nuovamente la corda**. Difficile, l'anno venturo, rivedere qualcuno di loro in campo: la sensazione odierna è che la squadra cambierà di nuovo profondamente, anche se prima di tutto sarà necessario capire chi ne sarà il costruttore. **Iozzelli o Alberani**, a breve si decide visto che Pistoia e Roma sono ugualmente fuori dai playoff.

**COLPO D'OCCHIO** – Minimo di presenze a Masnago per l'ultima di campionato, anche se la **cornice del PalaWhirlpool è comunque discreta**. Openjobmetis e Sidigas non hanno più obiettivi: il richiamo maggiore arriva quindi dalla presenza con i verdi di Fabrizio Frates e Adrian Banks. Fischiatissimo l'allenatore della passata stagione, accolto da applausi scroscianti invece l'americano. A far da contraltare a Frates **c'è lo striscione a favore di Caja**, ringraziato pubblicamente anche con un lungo applauso prima del via.

**PALLA A DUE** – Tocca ad Antero **Letho restare fuori** per l'ultima stagionale: il play finnico è stato il più colpito dall'influenza. Kangur, a sua volta non al meglio, va in quintetto con il recuperato Eyenga. **Niente starting five invece per Banks** cui vengono preferiti Gaines e Hanga.

**LA PARTITA** – Ritmi allegri in attacco in avvio: Varese si mette in testa con un Maynor che sembra avere velocità e intuizioni superiori ai compagni (con Kangur che non controlla due assist al bacio del 3). Il play ed Eyenga costruiscono un vantaggio che Avellino ricuce con Banks proprio sulla sirena, **20-20**.

Nel secondo quarto si accende Rautins, le due squadre si sorpassano fino a che tocca a Gaines prendere la scena: l'americano martella dall'arco ed è autore del break che spinge avanti i suoi. Solo una tripla di Kangur sulla sirena permette di limitare i danni (**40-45**).

Tocca poi a Jefferson provare a rimettere in gara la Openjobmetis dopo la pausa: il pivot ci prova in ogni modo, anche perché da fuori i biancorossi colgono raramente il bersaglio. Arriva anche il sorpasso, con Eyenga (53-52) ma il finale è di nuovo per Banks e vale l'allungo del **59-66**.

**IL FINALE** – Per qualche minuto non si segna, salvo un raid ad alta quota di Eyenga. Errori di qua e di là, **quinto fallo di un affranto Rautins** che teneva a stare in campo fino alla fine (ed infatti è stato tra i pochi a provare a difendere). A quel punto Avellino, scampata a più tentativi di riaggancio, ha ritrovato **la via del canestro con Green** (tripla, dopo l'unica segnata da Diawara) e per Varese – stanchissima sull'asse Maynor-Jefferson – è calato il buio sino al **66-73 finale**. Chiusura per **Banks, votato migliore in campo**, e applauso liberatorio per tutti. Da domani però si dovrà lavorare per fare meglio.

**I VERDETTI** – **Pesaro** resta in A, **Caserta** saluta la massima divisione: la Consultinvest trascinata da Ross vince lo scontro diretto per la salvezza. Ai playoff va **Cantù** che espugna di misura Roma mentre Pistoia lotta ma perde a **Milano**. L'EA7 pesca la Granarolo **Bologna** mentre la Vitasnella incrocia **Venezia**, seconda. Reggio-Brindisi e Trento-Sassari gli altri incroci.

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)